

che si elezi do secretari, quali intrano nel Conseio di X, zœ uno che attenda ai Savii in loco di Zuan Jacomo Caroldo è successo da basso in luogo di domino Andrea di Franeeschi canzeler grande, et uno altro, qual atenderà a registrar con Tomà di Freschi; et siano electi in do scurtini, con questa condition, non intrino nel Conseio di X se non quando intrerano li Savi per Zonta. Et presa la parte, tolto el scurtinio del primo, rimase ai savi Nicolò Sagudino, tolto 8, sotto Andrea Rosso, et a l' altro scurtinio rimase Alvise Barbasella, sotto pur ditto Rosso.

Dopo poi intrato la Zonta, fu preso conzar la vendeda del dazio di le legne, *videlicet* si vendi *solum* ducati 4000 con condition, non si trovando tanto di dazio, per la intrà di le 8 per 100 che mancasseno, li sia ubligà . . . . .

Fu preso, tuor ducali 10 milia de la Zeca, per expedir sier Vicenzo Capello va in armada, et ubligar a la Zeca li danari se trarà di la vendeda del dazio di le legne.

*Da Verona, fo lettere di rettori et proveditor zeneral Dolfin, di heri.* Come il signor Cesare Fregoso va a Brexa, chiamato dal capitano zeneral, et condurà con sè fanti . . . . Item, mandano uno aviso di sier Jacomo Boldù capitano del lago, dato in fusta a . . . . a di 15, che par, per explorar, inimici di Carpenedolo vengino a la volta di Lonà.

*Da Fiorenza, del Capello orator, di 13.* Come Malatesta Baion è accordato con il papa, ense di Perosa, et va a servir chi vol. El qual è venuto a Cortona con li 3000 fanti di Fiorentini che havea, et Fiorentini lo haverano per loro governator, come lo feno zà più mexi. Scrive, è zonto de li Stefano di Palestrina, di caxa Colona, vien di Franza, et conduto con essi Fiorentini. Scrive, esser aviso a di 10 fo visto sora Ligorno 25 galie del Doria, che andavano verso Levante, et poi fo numerate altre 12, sichè in tutto saranno 37. Si tien siano le 12 galie di Franza.

359 *Summario de lettere di sier Jacomo Boldù capitano et proveditor del lago di Garda, date in fusta appresso Sermion, a dì 14 Septembrio 1529, ricevute a dì 19 ditto.*

Inimici hozi si hanno posto a la ordinanza per venir a la volta di Lonado et alcuni di Calzinà. Secondo si rasonava nel suo campo, par che sopra-

zonse il conte Baptista da Lodron, qual veniva da l'imperator, et di subito si miseno tutti li capitanei in consiglio, et fu differita per hozi la loro levata. Tamen da poi per persona venuta dal dito campo si ha ditto che la volontà de l'imperatore si è che temporizano in questi contorni fino che li sopragionga Antonio da Leva. Dimane se intenderà con mazor certezza quello vorano far, et che volta tegniran: stante la taglia data a quelli de la riviera di Salò, et non compita ad haver, si judica si accosteranno a quelle bande per tal effetto.

*Lettera del ditto, di 15 ditto, a hore 19, date ut supra.*

Li inimici fin a questa hora si sono ancor alliati a Carpenedolo, loco sotto Lonato, et questa notte hanno transcorso tutti quelli villazi, et hanno conduto via più de 1000 capi de animali tra grossi et minimi, et tengo che questa movesta sia stata fatta per alcuni fuogi che hanno fatto fanti 18 che sono stati posti in roca di Lonato, et *etiam* certe poche speluzate che li danno li nostri, che per mia opinion hanno fatto gran male, che quando non sono capazi a darli molto ben su la testa, non era da molestarli, ma lassarli andar a la sua strada, che forsi sariano andati di longo, perchè a l'inimico, quando non se li pol offendere, se li dia dar la strada larga, *maxime* a costoro ehe, per 10 cavalli toltoi in una villa de Canal, la bruxorono tutta.

Questa notte et hozi ho hauto molti avisi, che fino non giunga Antonio da Leva, di ordine de l'imperador, non si debbano levar di questi contorni. Quelli del Desanzano questa notte hanno sgombrato quasi tutto il suo, et reduto qui in Sermion. El dicono haver hauto aviso del campo peditto, che debbano netar il tutto. Inimici heri a hore 21 mandorono tutte le sue bagaglie in Castel Zufre et barche 10 da ponti, loco del signor Alvise da Gonzaga, et barche 4 hanno mandato a Misana, *cum* le qual potranno passar el Chitor, per andar verso il cremonese, et questo fanno per esser più expediti a far qualche sua fantasia, overo voi servir di le barche per loro, o per il venir di Antonio da Leva con qualche numero di gente, qual è sta ditto che l'era zonto a Chiari. Minazano *etiam* voler venir a Lonado, ma fin hora non si sa se siano levati da Carpenedolo. Missier Zuan Alvise Dolfin proveditor di Lonà zà tre zorni è qui con mi in fusta; et hozi l'ho mandato al Desanzano per mandar uno homo a Lonado per intender di novo, et ancora non è ri-